

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



2014IT06RDRP005
*Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015.
(Regolamento (UE) N. 1305 del 13 dicembre 2013)*

Criteri di selezione degli interventi

Documento n°4/Sottomisura 7.3.1

Comitato di Sorveglianza

23 giugno 2016

CRITERI DI SELEZIONE

SOTTOMISURA 7.3.1 - IMPLEMENTAZIONE BANDA ULTRA LARGA AREE RURALI

La misura sostiene gli interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio.

In una logica di armonizzazione ed efficientamento dell'azione di infrastrutturazione del Paese, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, il 3 marzo 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga (prenotifica della Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga inviata ai servizi della Commissione in data 10 Agosto 2015 rif. SA.41647 (2015/PN)) e la Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 che hanno consentito, con la puntuale ricognizione delle risorse disponibili, di ampliare gli obiettivi europei di copertura in Banda Ultra Larga, elevandoli all'85% della popolazione con infrastrutture a 100 Mbps e superiori, garantendo al restante 15% della popolazione una connessione ad almeno 30Mbps, e collegando tutte le sedi della Pubblica Amministrazione centrale e locale in modalità FTTH in ogni Comune oggetto di intervento.

A seguito di queste variazioni migliorative, l'obiettivo comunitario e l'obiettivo specifico della misura 7.3 risultano essere nettamente migliorati.

Quelli appena elencati sono poi stati i presupposti per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Tale Accordo, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività.

Questa scelta strategica ha incrementato la disponibilità complessiva delle risorse economiche per il Lazio per la Banda Ultra Larga, alle quali concorre il FEASR per le aree rurali.

Come previsto dall'Accordo Quadro, Regione Lazio e MiSE opereranno nell'ambito di un Accordo di Programma, in corso di definizione, che avrà l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio regionale con i requisiti fissati dalla Strategia Italiana. In questo ambito pertanto le aree rurali C e D saranno tutte interessate dall'intervento con metodo diretto, cui concorreranno risorse FEASR, FESR, risorse nazionali e regionali e non sarà pertanto necessario effettuare una selezione degli interventi da realizzare se non in riferimento allo

sviluppo temporale del Piano degli investimenti sulle aree. I criteri di selezione, pertanto, avranno l'obiettivo di determinare l'ordine cronologico di infrastrutturazione delle aree bianche interessate.

Funzionalmente alla demarcazione nell'uso delle risorse afferenti a fondi diversi, la dotazione finanziaria della presente misura del PSR sarà impiegata su un sottoinsieme delle aree bianche rurali C e D della Regione, mentre le altre saranno coperte con altri fondi.

Gli interventi previsti attuano l'Agenda Digitale della Regione Lazio e in particolare, il "Programma Lazio 30MEGA - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio", definito in cooperazione istituzionale con il MiSE, a cui concorrono anche risorse di altri fondi investimento. Il "Programma Lazio 30MEGA è in fase di aggiornamento e sarà sostituito dal Piano BUL Lazio, previsto nell'ambito di un Accordo di Programma, in corso di definizione, tra Regione Lazio e MiSE, in attuazione dell'Accordo Quadro.

Per l'attuazione di Lazio 30Mega nelle aree rurali C e D la Regione, attraverso il FEASR, farà ricorso esclusivo al modello "intervento diretto" (Modello A nel Regime di Aiuto n. SA 34199 (2012/N)).

Con l'intervento diretto è beneficiario il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), delegato mediante l'*Accordo Quadro per la realizzazione del Programma Lazio 30Mega*" stipulato in data 25/06/2014 tra Regione Lazio e MiSE (reg. cron. n. 17204 del 08/07/2014), con l'allegato "*Programma Lazio 30Mega*".

Di seguito si riporta la tabella dei nuovi criteri di selezione degli interventi della sottomisura 7.3.

Misura 7.3 - Implementazione banda ultra larga nelle aree rurali

PRINCIPI	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPI DI CRITERI	COLLEGAMENTO CON LA STRATEGIA	
					FABBISOGNI DI INTERVENTO DI RILEVANZA	FABBISOGNI DI INTERVENTO SECONDARI
Rapporto tra costo complessivo e utenti potenziali	7.3.1.Aa	Rapporto tra costo complessivo/n. utenti potenziali delle aree bianche minore a 350	15,0	15	42 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle ICT nelle aree rurali	43 - Stimolare l'utilizzo delle ICT nelle aree rurali
	7.3.1.Ab	Rapporto tra costo complessivo/n. utenti potenziali delle aree bianche compreso tra 351 e 750	12,0			
	7.3.1.Ac	Rapporto tra costo complessivo/n. utenti potenziali delle aree bianche compreso tra 751 e 1000	8,0			
	7.3.1.Ad	Rapporto tra costo complessivo/n. utenti potenziali delle aree bianche maggiore di 1000	4,0			
Presenza di servizi pubblici complessi legati all'assistenza territoriale, alla salute dei cittadini e alla valorizzazione del proprio patrimonio	7.3.1.Ba	Territori ricadenti in aree D della zonizzazione del PSR 2014/2020	20,0	20		
	7.3.1.Ca	Territori ricadenti in aree interne (SNAI) - Livello di maturità progettuale avanzato (area prototipale con alto livello maturità progettuale SNAI - DGR 466/2015)	20,0	20		
	7.3.1.Cb	Territori ricadenti in aree interne (SNAI) - Livello di maturità progettuale intermedio (1° area di sperimentazione con medio livello di maturità progettuale SNAI - DGR 466/2015)	10,0			
	7.3.1.Cc	Territori ricadenti in aree interne (SNAI) - Livello di maturità progettuale preliminare (restanti aree con basso livello di maturità progettuale SNAI - DGR 466/2015)	5,0			
Velocità di connessione	7.3.1.D	Territori con interventi infrastrutturali con connessione uguale o maggiore a 100 Mbps	45,0	45		
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE				100		
PUNTEGGIO MINIMO : 30 punti con almeno due criteri						